

Audizione 1ª Commissione permanente

Affari costituzionali, affari della Presidenza del Consiglio e dell'Interno, ordinamento generale dello Stato e della PA

Martedì 28 luglio 2020

AGID



AGID | Agenzia per
l'Italia Digitale

AgID – Aree principali di attività



PIANO TRIENNALE

Redige il Piano Triennale per l'informatica nella PA e ne monitora l'attuazione per realizzare l'Agenda digitale italiana



REGOLE TECNICHE

Emana regole tecniche, linee guida e metodologie progettuali in ambito digitale



VIGILANZA

Vigila sulla qualità dei servizi dei provider accreditati anche irrogando sanzioni



CYBERSECURITY

Offre servizi di analisi, proattivi in merito a problematiche di sicurezza informatica



TRASFORMAZIONE DIGITALE

Promuove la trasformazione digitale della PA su temi comuni che coinvolgono una pluralità di soggetti



RICERCA E INNOVAZIONE

Cura progetti strategici di ricerca e innovazione (ad esempio il *procurement* innovativo)



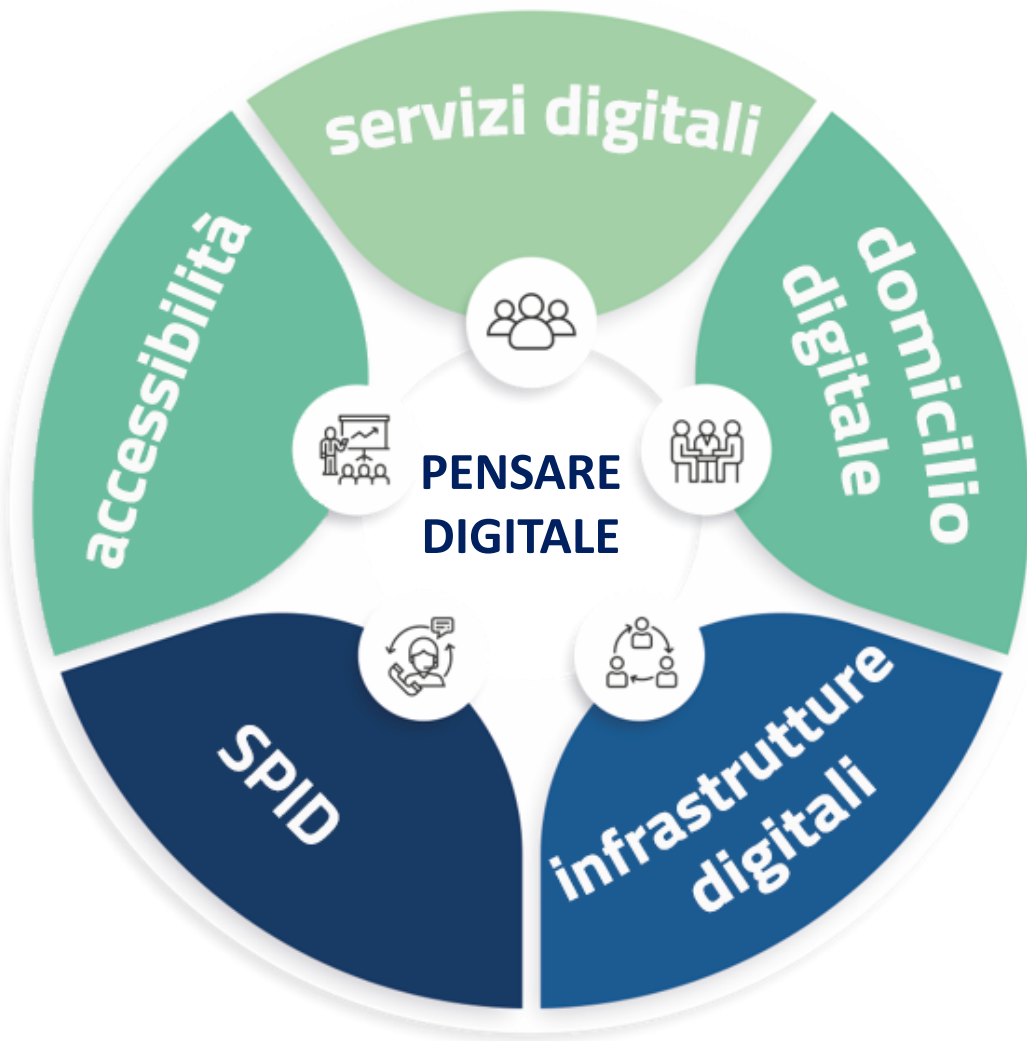
CITTADINANZA DIGITALE

Gestisce iniziative per favorire la partecipazione digitale e l'uso delle tecnologie



Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale

Amministrazione digitale (Titolo III)



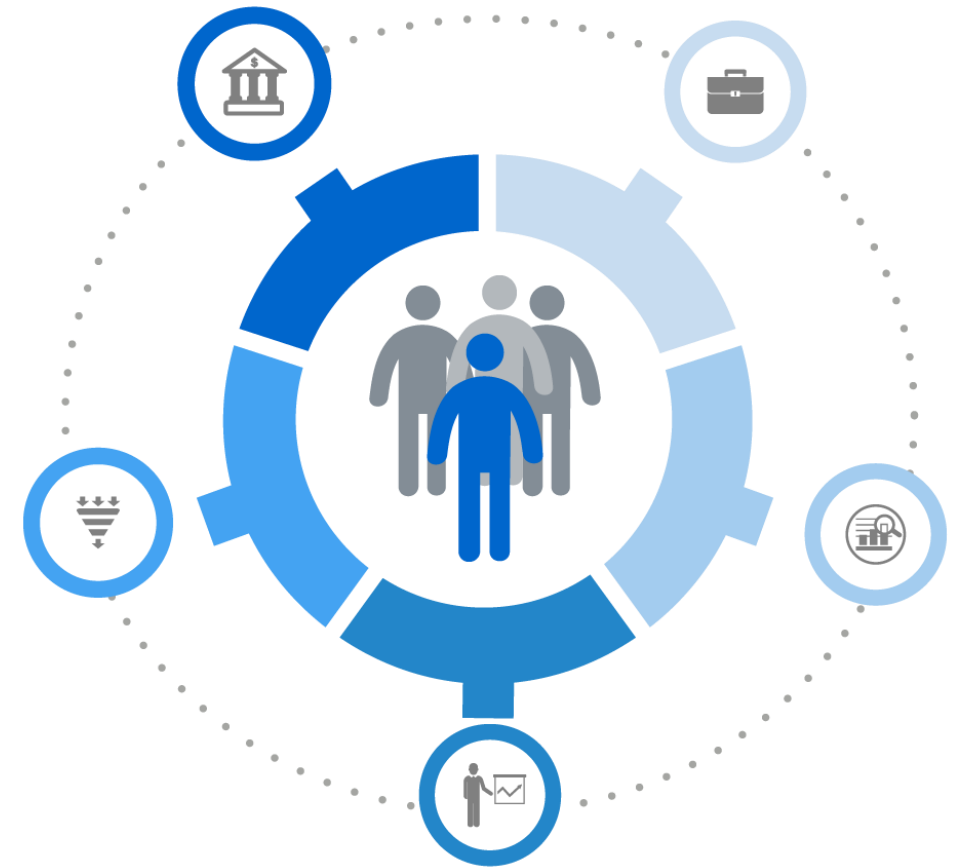
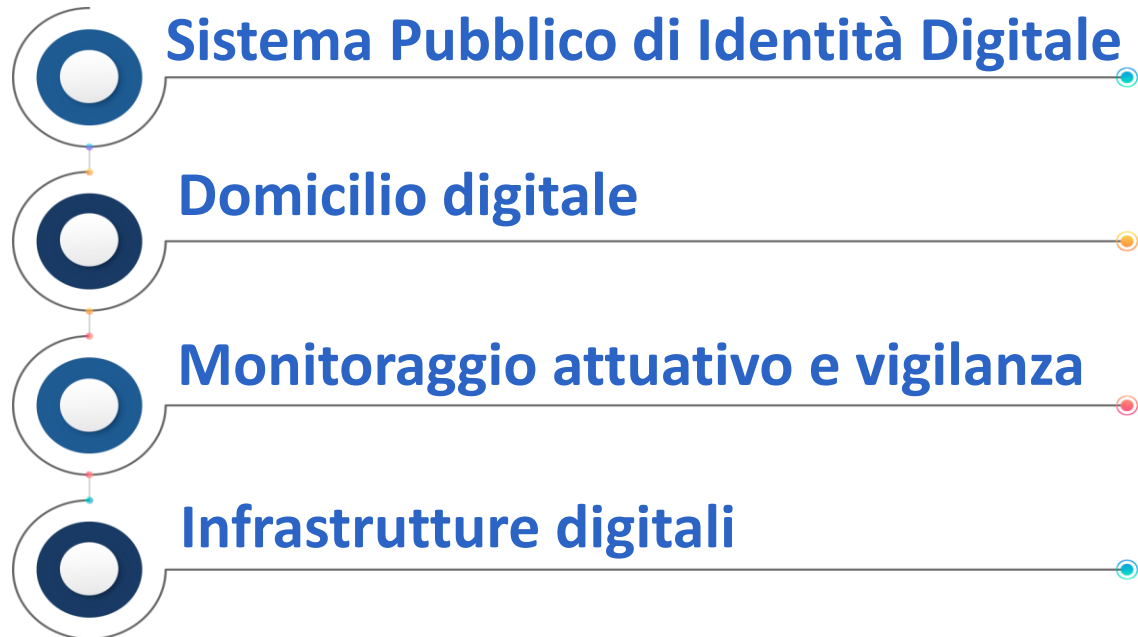
Fornisce un forte impulso per la trasformazione digitale

Rafforza le disposizioni del CAD

Valorizza il patrimonio informativo pubblico

Semplifica l'accesso ai servizi e favorisce l'uso del *mobile*

Aree di maggiore focus per AgID



Sistema pubblico di identità digitale (SPID)

LE DISPOSIZIONI DEL DECRETO ART. 24

- Dal **28 febbraio 2021** le PA non possono rilasciare o rinnovare credenziali diverse da SPID, CIE o CNS
- Entro il **30 settembre 2021** le PA devono abbandonare tutte le vecchie credenziali

PUNTI DI FORZA

- Possibilità di **attestare in tempo reale** attributi, stati, qualifiche professionali e cariche
- **Indipendenza** da una specifica tecnologia
- **Forte semplificazione** per il cittadino
- **Aumento della sicurezza** per l'accesso ai servizi

PUNTI DI ATTENZIONE /MIGLIORAMENTO

Finanziamento del sistema a carico degli *identity providers* SPID, gli unici ricavi sono legati all'adesione del settore privato

COSA DEVE FARE AGID

- Dare **maggiore supporto** alle amministrazioni per rispettare lo *switch-off*
- Monitorare il programma di diffusione di SPID

Domicilio digitale

LE DISPOSIZIONI DEL DECRETO ART. 24

Razionalizzazione normativa degli elenchi dei **domicili digitali**

PUNTI DI FORZA

- Favorisce la diffusione delle comunicazioni elettroniche, con vantaggi in termini di rapidità, affidabilità e riduzione dei costi
- Abilita la creazione di nuovi servizi che migliorano la vita di cittadini e imprese

PUNTI DI ATTENZIONE /MIGLIORAMENTO

Assenza di finanziamento per la gestione degli elenchi IPA (Indice delle PA) e INAD (Indice dei domicili digitali delle persone fisiche, dei professionisti e degli altri enti di diritto privato non tenuti all'iscrizione in albi, elenchi o registri professionali o nel registro delle imprese), a carico di AgID

COSA DEVE FARE AGID

- Gestire le nuove tipologie di informazioni introdotte
- Attivare il monitoraggio e l'aggiornamento d'ufficio delle informazioni

Monitoraggio attuativo e vigilanza

LE DISPOSIZIONI DEL DECRETO ARTT. 25, 29, 32

- Abroga il sistema di **accreditamento dei conservatori** a favore di un sistema di individuazione nel rispetto delle Linee Guida e del Regolamento sui criteri per la fornitura di servizi di conservazione
- Introduce monitoraggio e vigilanza sull'applicazione delle norme in tema di **accessibilità** delle persone diversamente abili
- Istituisce il **Codice di condotta tecnologica**

PUNTI DI FORZA

- Salvaguarda un settore di mercato creato e specializzato del nostro Paese (conservatori)
- Migliora l'**accessibilità** dei servizi digitali resi ai cittadini diversamente abili, estendendo le previsioni anche a ulteriori soggetti giuridici che offrono servizi al pubblico attraverso siti *web* o applicazioni mobili
- Con il **Codice di condotta tecnologica** si migliora la standardizzazione e si favorisce la crescita del mercato ICT

PUNTI DI ATTENZIONE /MIGLIORAMENTO

- Dotare AgID di maggiori risorse e professionalità a fronte delle novità previste dal Decreto
- Difficile gestione delle dinamiche sanzionatorie (conservatori)
- Rivalutare l'articolo 32-*bis* del CAD sul sistema sanzionatorio riferito ai fornitori di *trusted services* vigilati da AgID, sulla base dell'esperienza maturata negli ultimi tre anni

COSA DEVE FARE AGID

- Agire in maniera proattiva per favorire la crescita delle competenze, l'autovalutazione e la correzione per una **effettiva attuazione del Codice di condotta tecnologica**
- **Incrementare l'attività di vigilanza** anche mediante strumenti automatici rispetto agli indicatori di rischio
- Realizzare strumenti preventivi di verifica automatica di accessibilità

Infrastrutture digitali

LE DISPOSIZIONI DEL DECRETO ART. 35

Le PA che hanno *data center* privi dei requisiti di sicurezza, capacità elaborativa, risparmio energetico e affidabilità devono predisporre la migrazione verso infrastrutture digitali più sicure e/o adottare soluzioni *cloud* per la PA

PUNTI DI FORZA

- Dà impulso alla razionalizzazione di investimenti e attività
- Favorisce il risparmio, l'aumento dell'affidabilità e della sicurezza cibernetica

PUNTI DI ATTENZIONE /MIGLIORAMENTO

Valutazione degli investimenti e degli ammortamenti, con particolare attenzione alla verifica della coerenza con il vigente quadro normativo in termini di investimenti in infrastrutture digitali

COSA DEVE FARE AGID

- Emanazione del regolamento sui requisiti minimi di affidabilità e sicurezza dei *data center*
- Monitoraggio del programma di razionalizzazione delle infrastrutture digitali
- Definizione della strategia di sviluppo delle infrastrutture digitali e di adozione del modello *cloud* per la PA

agid.gov.it



AGID | Agenzia per
l'Italia Digitale